



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Opere e Infrastrutture Sardegna S.r.l.
e p.c. Comune di Oliena
e p.c. Provincia di Nuoro
e p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale
e p.c. 01-05-00 - Direzione Generale Agenzia
Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
e p.c. 08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro
e p.c. 04-01-30 - Servizio demanio patrimonio e
autonomie locali di Nuoro e Oristano
e p.c. 99-92-00 - Commissario Rischio Idrogeologico
D.L. 24 giugno 2014 n. 91
e p.c. 05-02-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. ARPAS - Dipartimento di Nuoro
e p.c. ARPAS - Area tecnico-scientifica

Oggetto: **Patto per lo sviluppo della Sardegna. Intervento 20IR153/G1 "Interventi di miglioramento della funzionalità statica e idraulica del ponte di "Oloè". CUP J19J17000620002. Istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di valutazione di impatto ambientale approvata con D.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021. Proponente: Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. Parere.**

In riferimento all'istanza in oggetto, pervenuta via PEC in data 21.06.2021 (prot. D.G.A. n. 14685 di pari data), esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto riguarda l'infrastruttura di attraversamento stradale esistente sul fiume Cedrino, ubicata in località Oloè, sulla S.P. 46 Oliena-Dorgali in Provincia di Nuoro, a circa 7 km dal centro urbano di Oliena.

Il ponte, la cui costruzione risale al 1954, è stato danneggiato dalla piena del fiume Cedrino durante l'evento alluvionale "Cleopatra" del 2013 e ripristinato dall'A.N.A.S. nel 2014. L'infrastruttura è costituita da tre campate continue ad arco ribassato, realizzate in calcestruzzo armato gettato in opera, di lunghezza complessiva pari a circa 67 m e larghezza di 7.90 m. I due rilevati di approccio alle spalle del ponte, di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

lunghezza pari a circa 120 m quello in sponda sinistra e circa 50 m quello in sponda destra, presentano una sezione portante rettangolare, costituita da un terrapieno in terramesh sostenuto da gabbioni e da una platea su pali, difeso ai lati da muri in cemento armato, rivestiti di massi ciclopici cementati.

Dalla documentazione agli atti si evince che in corrispondenza dell'attraversamento di Oloè, la quota del livello idrico è determinata oltre che dai deflussi del Cedrino (azioni idrodinamiche), anche dall'innalzamento del lago di Pedra 'E Othoni (azioni idrostatiche) più a valle. Il ponte risulta potenzialmente soggetto al sormonto a causa dell'innalzamento del livello idrico del lago per eventi di piena con tempo di ritorno superiori a 200 anni. Tuttavia, la luce ridotta (circa 67 metri rispetto ai circa 250 m della naturale sezione di deflusso) costituisce un'importante strozzatura che determina, oltre all'innalzamento dei livelli idrici a monte (effetto di rigurgito), un marcato incremento delle velocità della corrente in corrispondenza delle pile e delle spalle dell'infrastruttura.

L'intervento proposto prevede di incrementare la trasparenza dell'attraversamento stradale, attraverso la demolizione di una porzione del rilevato in sinistra idraulica e l'inserimento di una nuova campata, a struttura mista in acciaio-clc e lunghezza della trave principale pari a 42 m (asse appoggi tra le due spalle), nel rispetto della normativa vigente (D.M. 17/01/2018).

Dai risultati degli studi di compatibilità idraulica allegati al progetto, si rileva che l'inserimento della nuova campata migliora il franco idraulico dell'infrastruttura, rendendolo compatibile con eventi di piena sino a tempi di ritorno di 200 anni, e concorre a ridurre le azioni idrodinamiche ed erosive della corrente sul ponte esistente. L'intervento, inoltre, non modifica l'attuale assetto delle sponde e dell'alveo naturale e non produce effetti significativi sulle dinamiche fluviali e lacuali, né sulle aree di allagamento e non peggiora le originarie condizioni di deflusso del corso d'acqua, né a monte, né a valle del ponte.

Tutto quanto sopra premesso, considerato che:

- l'intervento risulta riconducibile alla categoria di opere di cui al punto 7, lettera n dell'allegato B1 alla Delib. G.R. 11/75 del 24.03.2021 (*"opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua"*);
- la soluzione progettuale, così come descritta nella documentazione agli atti, si configura come un intervento puntuale, finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza statica dell'infrastruttura stradale e le condizioni idrauliche di deflusso attraverso la stessa;
- l'intervento non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, e, pertanto, non è ascrivibile alla categoria di cui al punto 8, lettera u dell'allegato B1 alla Delib. G.R. 11/75 del 24.03.2021 [*"modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati,*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1)";

ritenuto, altresì, che ricorrano le condizioni di cui all'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si comunica che per l'intervento in epigrafe non è necessario attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di competenza dello Scrivente.

Inoltre, poiché l'ambito su cui insistono le opere non ricade in aree della Rete Natura 2000, non è necessario attivare la procedura di Valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.) di cui al D.P.R. 357/97 e s.m.i..

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, Titolo III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Delib. G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, e del D.P.R. 357/97, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da:

SILVIA PUTZOLU

CARLA ARDAU

FELICE MULLIRI

